

Prefazione di Giorgio Calcagnini

Il ciclo dei seminari sul fregio dell'arte della guerra del Palazzo Ducale di Urbino è stata la prima attività culturale del progetto annuale PANN20_00029 dal titolo *Alle radici dell'umanesimo scientifico. Valorizzazione con le tecnologie della realtà virtuale e aumentata delle macchine rappresentate nelle formelle del Palazzo Ducale di Urbino*, promosso in sinergia dal Centro Interdipartimentale di Studi Urbino e la Prospettiva dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, dall'Ente Olivieri – Biblioteca e Musei Oliveriani e dall'Istituto Tecnico Industriale Statale Enrico Mattei di Urbino. I seminari, realizzati con il patrocinio dell'Accademia di Belle Arti di Urbino, hanno avuto il merito di inaugurare, seppure in maniera informale, le numerose iniziative organizzate per i seicento anni della nascita del Duca Federico da Montefeltro.

Il progetto PANN20_00029, cofinanziato dal MUR e incentrato sulla valorizzazione e sulla diffusione della cultura scientifica, è stato condotto secondo un taglio che più volte ho richiamato nel corso del mio mandato da Rettore: cioè favorire un rapporto integrato tra le nuove tecnologie e le discipline umanistiche. Questo è un tema che da alcuni anni sta riscuotendo considerevole attenzione da parte di molti Atenei italiani. Con tale progetto, l'Università di Urbino ha lavorato proprio in questa direzione, dando un contributo di notevole importanza alle modalità di valorizzazione della cultura per mezzo delle tecnologie.

I seminari sul fregio dell'arte della guerra, di cui si pubblicano gli atti, hanno avuto il merito di creare un ambiente favorevole all'incontro di studiosi locali con studiosi di altre Università e Istituzioni, tutti interessati a preservare e a divulgare il patrimonio culturale urbinato denso di enorme valore. Il libro rappresenta la felice conclusione di un grande sforzo collettivo che mira a valorizzare e a promuovere al meglio la storia e il patrimonio della città di Urbino.

Giorgio Calcagnini
Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo